

OPERAZIONI DI FACTORING PRO SOLUTO CREDITI VERSO ENTI LOCALI CONVENZIONE FINLOMBARDA - "CREDITO IN-CASSA"

Il presente documento contiene informazioni su Banca Sistema S.p.A., indica le condizioni economiche che Banca Sistema S.p.A. riserva a tutti i Clienti che sottoscrivono il contratto di cessione in forma pro soluto di crediti presenti e/o futuri vantati nei confronti di Pubbliche Amministrazioni italiane (Cessione Pro Soluta P.A.) ed evidenzia le principali caratteristiche dell'operazione.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Sistema S.p.A.

Sede legale e amministrativa Corso Monforte, 20 - 20122 Milano

Telefono +39 02 802801 - Fax +39 02 72093979

Codice ABI: 03158.3

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Sistema - n. 3158 Albo dei Gruppi

Codice Fiscale e Partita IVA 12870770158 - Capitale sociale € 9.650.526,24 i.v.

Sottoposta all'Attività di Vigilanza della Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Sito internet www.bancasistema.it

E-mail info@bancasistema.it

DA COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE:

Nome e Cognome/Ragione Sociale:

Indirizzo/Tel/E-mail:

Qualifica:

Iscrizione ad Albi o Elenchi/Numero:

CHE COSA È LA CESSIONE PRO SOLUTO P.A.

La Cessione Pro Soluta P.A. è un contratto con il quale la Banca acquista e gestisce i crediti già sorti e/o che sorgeranno (crediti futuri) di natura commerciale, vantati dal Cedente verso un insieme predefinito di Debitori con assunzione da parte della Banca del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei Debitori. L'acquisto viene tipicamente perfezionato attraverso la notifica della cessione al Debitore e l'accettazione o mancato rifiuto della stessa da parte del Debitore. Il corrispettivo è corrisposto in un'unica soluzione. Non sono previste anticipazioni del corrispettivo.

Principali rischi

Il Cedente garantisce la certezza, liquidità ed esigibilità a scadenza dei Crediti ed assume le obbligazioni previste dal contratto. L'eventuale inadempimento di tali obbligazioni o la violazione delle dichiarazioni e garanzie prestate nel contratto comporta, in via di principio: (i) la risoluzione della cessione e legittima la Banca a richiedere la restituzione delle somme pagate quale corrispettivo dei crediti ceduti e non ancora incassati, maggiorati gli interessi contrattualmente previsti; e (ii) l'obbligo del Cedente di indennizzare e manlevare la Banca in relazione ad ogni perdita, danno, costo o spesa, subiti dalla Banca a causa di tale inadempimento o violazione.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE "CREDITO IN-CASSA"

Il tasso di interesse può variare a scadenze prestabilite rispetto al tasso di partenza secondo le oscillazioni del parametro di riferimento. Finanziamenti a tasso variabile sono consigliabili alle Imprese che auspichino un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e che possano sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Finalità

Consentire alle Imprese lombarde lo smobilizzo dei crediti per prestazioni di beni e/o servizi e/o lavori verso gli Enti Locali, ad esclusione di quelli che versano in situazioni deficitarie o di dissesto finanziario ai sensi della normativa vigente (TUEL).

Soggetti beneficiari

PMI e Grandi Imprese aventi i seguenti requisiti:

- singole in qualunque forma costituite;
- con sede legale o operativa in Lombardia;
- iscritte al registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda;
- appartenenti a uno qualsiasi dei settori di attività Ateco 2007, con l'eccezione di quelli rientranti nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento comunitario n. 1998/2006 della Commissione Europea.

Caratteristiche dell'iniziativa "CREDITO IN-CASSA"

- Cessione **pro soluto** dei crediti delle Imprese verso **i Comuni, le Unioni di Comuni e le Province lombarde** (di seguito, per brevità, gli "Enti Locali");
- contributo abbattimento oneri, a carico della **Regione Lombardia**, a favore delle Imprese, nella misura di 0,75 punti percentuali a valere sull'onerosità dell'operazione di cessione pro soluto del credito.

Crediti ammessi

- Crediti certi, liquidi ed esigibili scaduti al momento della presentazione della domanda;
- di importo minimo pari a € 50.000,00;
- di importo massimo pari a:
 - € 1.300.000,00 per i crediti verso le Province e i Comuni capoluogo di Provincia;
 - € 750.000,00 per i Comuni e le Unioni dei Comuni lombardi (ivi incluse le Comunità Montane).

Laddove l'Impresa, all'atto della presentazione della domanda, assuma specifico impegno, mediante dichiarazione ai sensi del dpr n. 445/2000, a liquidare a sua volta i propri sub-fornitori, i limiti massimi sopradetti sono pari a:

- € 1.500.000,00 per i crediti verso le Province e i Comuni capoluogo di Provincia;
- € 950.000,00 per i crediti verso i Comuni e le Unioni di Comuni (ivi incluse le Comunità Montane).

Requisiti oggettivi di ammissibilità

- I crediti verso gli Enti Locali devono essere scaduti al momento della presentazione della domanda da parte dell'Impresa ed essere stati oggetto di certificazione ai sensi del dm 25 giugno 2012. Gli Enti Locali devono accettare in via preventiva la cessione all'Intermediario;
- i crediti verso gli Enti Locali possono essere afferenti sia a spese di parte corrente (Titolo I), che a spese di parte capitale (Titolo II).

Modalità

Cessione del Credito, sostenimento degli interessi, in via anticipata up front (comprensivi di qualunque altra spesa/commissione), da parte delle Imprese. La sottoscrizione del contratto di cessione potrà essere autenticata dall'ufficiale rogante dell'Ente Locale o dal notaio. La notifica all'Ente Locale deve avvenire a mezzo posta elettronica certificata, fatta salva la facoltà dell'Intermediario di procedere alla notifica anche tramite Ufficiale Giudiziario.

Durata massima

- All'atto di adesione l'Ente Locale indicherà una durata massima entro cui si impegna a pagare i Crediti, che non potrà eccedere gli 8 mesi per le partite correnti, 12 mesi per quelle in conto capitale;
- per i soli Crediti relativi a spese in conto capitale, l'Ente Locale può estendere la durata massima per il pagamento sino a 18 mesi, fatto salvo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica con particolare riferimento all'obiettivo di patto di stabilità interno ed alle norme regolanti l'indebitamento, provvedendo di conseguenza alle opportune formalità amministrative e contabili.

Erogazione

L'erogazione del corrispettivo della cessione pro soluto del credito avverrà in un'unica soluzione anticipata dall'Intermediario all'Impresa, entro 20 giorni lavorativi dall'avvenuta notifica della Cessione al Debitore, al netto degli interessi precalcolati dalla data di erogazione alla data di scadenza del termine di pagamento indicato dall'Ente Locale. Se l'Ente dovesse pagare prima della scadenza del Termine di Pagamento, gli interessi non saranno rimborsati all'Impresa.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Commissioni	Gratis	
Sconto	Cessione in autentica notarile Importo unitario da € 25.000,00 a 100.000,00	Euribor 6 mesi + 3,00%
	Cessione in autentica notarile Importo unitario > € 100.000,00	Euribor 6 mesi + 3,25%
	Cessione a mezzo ufficiale rogante dell'Ente debitore	Euribor 6 mesi + 3,25%
Spese	Sono a carico del Fornitore le spese notarili/diritti di segreteria e le imposte indirette legate alla cessione. Non sono previste spese di informativa pre-contrattuale.	
Valuta	Valuta di accredito riconosciuta dall'Istituto beneficiario del pagamento, in conformità alla Direttiva 2007/64/CE.	

I tassi legati a parametri si intendono indicizzati, ossia oggetto di variazioni, in aumento o in diminuzione in funzione dell'andamento del parametro di riferimento. Il valore minimo del parametro di indicizzazione non potrà essere inferiore a zero. Parametro di indicizzazione utilizzabile: Euribor 6 mesi. Fonte di rilevazione: Reuters.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge n. 108/1996 (c.d. "legge antiusura"), relativo alle operazioni di Cessione Pro Soluto P.A. può essere consultato presso gli uffici della Banca nonché sul sito internet della Banca www.bancasistema.it.

RECESSO E RECLAMI**Diritto di recesso**

Il contratto è occasionale e tempo determinato.

Reclami

Il Cedente può rivolgersi all'Ufficio Reclami della Banca a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a:

BancaSistema S.p.A., Uff. Reclami, Corso Monforte 20, 20122 Milano;
fax +39 02 72093979;
posta elettronica: reclami@bancasistema.it.

Qualora l'Ufficio Reclami non abbia fornito risposta nel termine di 30 (trenta) giorni, la risposta non sia stata in tutto o in parte favorevole al Cedente o non sia stata data attuazione all'accoglimento del reclamo, il Cedente, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi:

- se la controversia non supera il valore di 100.000 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario, che offre un'alternativa stragiudiziale al ricorso al giudice. Per maggiori indicazioni e per sapere come rivolgersi all'Arbitro, si può utilizzare la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia o rivolgersi alla Banca. È possibile, inoltre, consultare la "Guida Pratica - Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti", disponibile sul sito web www.bancasistema.it, nella sezione dedicata alla Trasparenza;
- al Conciliatore Bancario Finanziario, per l'attivazione di un procedimento di mediazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Ammontare Nominale	Indica, con riferimento a ciascun Credito, l'ammontare esigibile in linea capitale di detto Credito, riportato nel relativo documento contabile (es. fattura, atto di liquidazione o certificazione) al netto dell'IVA non pagabile dal Debitore al Cedente ai sensi di legge.
Cedente o Fornitore	Indica il fornitore cliente della Banca, cioè la controparte del contratto di Cessione Pro Soluto P.A.
Corrispettivo	Importo pari all'Ammontare Nominale dei Crediti, al netto dello Sconto e delle Commissioni e delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal Debitore in relazione ad eventuali note di credito emesse dal Fornitore, sconti, arrotondamenti, abbuoni di prezzo, deduzioni, compensazioni e quant'altro il Debitore, ancorché non autorizzato, trattenga all'atto del pagamento.
Crediti	Indica i crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipularsi dal Fornitore nell'esercizio dell'Impresa e quindi le somme che il Fornitore ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni e/o servizi e quanto il Fornitore ha diritto di ricevere dal Debitore in relazione ai crediti sub a diverso titolo, ivi inclusi interessi ed accessori.
Debitore	Indica la pubblica amministrazione italiana tenuta ad effettuare al Cedente il pagamento di uno o più Crediti.
Pagamento del corrispettivo	L'erogazione del corrispettivo della cessione pro soluto del credito avverrà da parte della Banca in un'unica soluzione anticipata, al netto degli interessi precalcolati dalla data di erogazione al Termine del Periodo di Dilazione.
Periodo di dilazione	Il periodo intercorrente tra la data di notifica della cessione e il Termine di Pagamento indicato dall'Ente Locale in sede di sottoscrizione dell'Atto di Partecipazione all'Operazione, pubblicato sul sito www.finlombarda.it .
Pro soluto	Indica l'assunzione da parte della Banca del rischio di insolvenza del Debitore non dipendente da fatto del Cedente o di terzi né da vizi del Credito.
Reclamo	Indica ogni atto con cui un cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio lettera, fax, email) alla Banca un suo comportamento o un'omissione.
Sconto	Indica il compenso di natura finanziaria indicato in misura percentuale sull'Ammontare Nominale dei Crediti dovuto dal Cedente determinato alla data di perfezionamento della cessione di ogni portafoglio di Crediti. Lo sconto commerciale: $\text{Valore Attuale} = C / (1+i*t/d)$ $\text{Interessi} = \text{Capitale-Valore Attuale}$ Dove: i = tasso t = numero di giorni dalla data operazione alla data di fine sconto (Termine pagamento indicato dall'Ente) d = divisore
Tasso di mora	Tasso al quale sono dovuti, a titolo di penale, gli interessi per il ritardato pagamento di una somma di denaro.
Valuta	Data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi.